



## ■ 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

### 1.1 Identificatore del prodotto.

**Codice:** RSAP  
**Denominazione:** Adesivo per piastrelle Rasaben FAI DA TE  
**Codice UFI** 5MXW-K8AR-200QTMF7.

### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

**Descrizione/utilizzo:** Adesivo premiscelato a base cementizia ad uso professionale ad elevata lavorabilità.

Prodotto per usi professionali. Adatto al privato.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

**Ragione sociale:** MGM trading s.r.l.  
**Indirizzo:** Via Velluti, 52  
**Località:** 62100 - Piediripa di Macerata (MC)  
**Stato:** Italia  
**Telefono:** +39 336 579363  
**e-mail persona competente:** mgm@rasaben.it  
**Resp. della scheda di sicurezza:** MGM trading s.r.l.  
**Resp. dell'immissione sul mercato:** MGM trading s.r.l.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza.

**Per informazioni rivolgersi a:** +39 336 57936 - Orario 9,00/13,00 - 15,00/18,00

### Centri Antiveneni specializzati:

Bergamo	80088300	(AZ. Osp. Papa Giovanni XXIII)
Milano	02 66101029	(CAV Osp. Niguarda Ca' Grande)
Pavia	0382 24444	(CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
Firenze	055 7947819	(CAV Az. Osp. Careggi - U.O. Tossicologia Medica)
Roma	06 3054343	(CAV Policlinico Gemelli)
Roma	06 49978000	(CAV Policlinico Umberto I)
Roma	06 68593726	(CAV Ospedale Pediatrico Bambin Gesù)
Napoli	081 7472870	(CAV AZ. Osp. Cardarelli)
Foggia	0881 732326	(AZ. Osp. Universitaria)

## ■ 2. Identificazione dei pericoli.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.



## 2.2. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

### Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Dam. 1 - Lesioni oculari gravi, categoria 1	<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2 - Irritazione cutanea, categoria 2	<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1 - Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A e 1B	<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 1 - Tossicità specifica per organi bersaglio, categoria 1		

**Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:** Nessun altro pericolo.

## 2.3. Elementi dell'etichetta.

### 2.3.1. Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### Pittogrammi di pericolo:



#### Pericolo:

Irritante; Nocivo; Corrosivo.

#### Indicazioni di pericolo:

<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.

#### Consigli di prudenza:

<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P261</b>	Evitare di respirare la polvere.
<b>P280</b>	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
<b>P302+P352</b>	<b>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:</b> lavare abbondantemente con acqua.
<b>P305+P351+P338</b>	<b>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:</b> sciacquare con acqua accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.



<b>P310</b>	Contattare immediatamente un <b>CENTRO ANTIVELENI</b> /un medico.
<b>P501</b>	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente

**Disposizioni speciali:** Nessuna.

**Contiene:** cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:** Nessuna.

#### 2.4. Altri pericoli.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

Nessun altro pericolo

### ■ 3. Composizione/informazione sugli ingredienti.

#### 3.1 Sostanze.

N.A

#### 3.2 Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

<b>Nome CE:</b>	<b>Silice cristallina (<math>\emptyset &gt; 10 \mu</math>)</b>
<b>N° CE:</b>	238-878-4
<b>N° CAS:</b>	14808-60-7
<b>Classificazione (CLP):</b>	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008
<b>Concentrazione:</b>	20% - 40%
<b>Nome CE:</b>	<b>cemento Portland Cr(VI) &lt; 2ppm</b>
<b>N° CE:</b>	266-043-4
<b>N° CAS:</b>	65997-15-1
<b>Classificazione (CLP):</b>	Eye Dam. 1; H318 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335
<b>Concentrazione:</b>	20% - 40%

### ■ 4. Misure di primo soccorso.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**In caso di contatto con la pelle:** togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**



**In caso di contatto con gli occhi:** in caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

**In caso di ingestione:** non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

**In caso di inalazione:** portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.**

Nessuno.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).Trattamento: nessuno.

■ **5. Misure antincendio.**

**5.1. Mezzi di estinzione.**

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua CO<sub>2</sub>, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:** nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

La combustione produce fumo pesante. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

■ **6. Misure in caso di rilascio ambientale.**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Aspirazione a secco mediante idonea apparecchiatura.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuoriuscita accidentale rimuovere il prodotto per aspirazione a secco.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**



Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

## ■ 7. Manipolazione ed immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri. Evitare operazioni che producano la diffusione delle polveri. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

**Materie incompatibili:** Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

**Indicazione per i locali:** locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari.

Nessun uso particolare.

## ■ 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

**Silice cristallina ( $\text{Ø} > 10 \text{ m}$ ) - CAS:** 14808-60-7.

ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m<sup>3</sup> - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer.

**Cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm - CAS:** 65997-15-1.

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - Note: (E,R), A4 - Pulm func, resp symptoms, asthma.

**Valori limite di esposizione DNEL:** N.A

**Valori limite di esposizione PNEC:** N.A

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

**Protezione degli occhi:** utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

**Protezione della pelle:** usare indumenti idonei alla protezione completa della pelle secondo l'attività e l'esposizione (EN 14605/EN 13982), es. tuta da lavoro, grembiule, calzature di sicurezza, indumenti idonei.

**Protezione delle mani:** non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 374/EN 16523); NBR (gomma nitrilica): spessore  $\geq 0.4 \text{ mm}$ ; tempo di permeazione  $\geq 480 \text{ min.}$ ; FKM (gomma fluoro): spessore  $\geq 0.4 \text{ mm}$ ; tempo di permeazione  $\geq 480 \text{ min.}$  La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

**Protezione respiratoria:** se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati. Dispositivo di filtraggio antipolvere (EN 143): maschera con filtro P2. Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.



Rischi termici: Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno  
Controlli tecnici idonei: Nessuno

## ■ 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico:	polvere
Colore:	grigio e bianco
Odore:	inodore
pH:	12,0
Punto di fusione:	non disponibile
Punto di congelamento:	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile
Infiammabilità:	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità:	non disponibile
Limite superiore infiammabilità:	non disponibile
Limite inferiore esplosività:	non disponibile
Limite superiore esplosività:	non disponibile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non disponibile
Temperatura di decomposizione:	non disponibile
Viscosità cinematica:	non applicabile
Densità:	non disponibile
Densità vapori:	non applicabile
Tensione di vapore:	non disponibile
Tasso di evaporazione:	non applicabile
Idrosolubilità:	parzialmente solubile
Solubilità in olio:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Caratteristiche particelle:	non contiene nanomateriali

### 9.2 Altre informazioni.

Conduttività:	non disponibile
Proprietà esplosive:	non disponibile
Proprietà ossidanti:	non disponibile
Velocità di evaporazione:	non applicabile



## ■ 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Stabile in condizioni normali.

### 10.2. Stabilità chimica.

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna .

### 10.4. Condizioni da evitare.

Stabile in condizioni normali. Il prodotto teme l'umidità. Conservare in ambienti asciutti.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Nessuno in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuno. In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

## ■ 11. Informazioni tossicologiche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

**Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:**

N.A

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:**

silice cristallina ( $\emptyset > 10 \mu$ ) - CAS: 14808-60-7

#### a) Tossicità acuta

Test: LD50 - Via: Orale > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg

**Corrosività/Potere irritante:**

**Cute:**

Il contatto può causare irritazione.

**Occhio:**

Il contatto diretto può causare gravi danni oculari

**Cancerogenesi:**

La IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ritiene che la silice cristallina inalata nei luoghi di lavoro possa essere causa di cancro polmonare nell'uomo.

Tuttavia si segnala che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice e dalla condizione biologica-fisica dell'ambiente. Sembra provato che il rischio di sviluppo del cancro sia limitato a persone che già soffrono di silicosi.

Allo stato attuale degli studi, la protezione dei lavoratori contro la silicosi sarebbe garantita rispettando gli attuali valori limite di esposizione professionale.



**Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:**

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

**11.1. 2 Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

■ **12. Informazioni ecologiche.**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.1. Tossicità.**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

**12.2. Persistenza e degradabilità.**

N.A.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

N.A.

**12.4. Mobilità nel suolo.**

N.A.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**12.7. Altri effetti avversi.**

Non disponibile.

■ **13. Considerazioni sullo smaltimento.**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**





Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali. 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti

Smaltimento prodotto indurito(codice CER): 17 01 01

Smaltimento prodotto non indurito(codice CER): 17 01 01

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

## ■ 14. Informazioni sul trasporto.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.1. Numero ONU.

Non attinente.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non attinente.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non attinente.

### 14.4. Gruppo di imballaggio.

Non attinente.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non attinente.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non attinente.

Strada e Rotaia (ADR-RID) : non attinente.

Aria (IATA): non attinente.

Mare (IMDG): non attinente.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non attinente.

## ■ 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Direttiva 2010/75/UE
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878



- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:	nessuno
Restrizioni relative alle sostanze contenute:	75
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):	nessuna
Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC):	nessuna sostanza listata
Classe di pericolo per le acque (Germania):	1: Low hazard to waters
Sostanze SVHC:	

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0.1%.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

## 16. Altre informazioni.

### 16.1 Indicazione delle modifiche

Codice	Descrizione	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2



3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1B	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**Principali fonti bibliografiche:**

- E.** ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- F.** SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- G.** Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime. CCNL - Allegato 1

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**16.2 Abbreviazioni ed acronimi**

- **ADR:** Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- **AND:** Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
- **ATE:** Stima della tossicità acuta.
- **ATEmix:** Stima della tossicità acuta (Miscela).
- **BCF:** Fattore di concentrazione Biologica.
- **BEI:** Indice biologico di esposizione.
- **BOD:** domanda biochimica di ossigeno.
- **CAS:** Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- **CAV:** Centro Antiveleni.
- **CE:** Comunità europea.
- **CLP:** Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- **CMR:** Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico.
- **COD:** domanda chimica di ossigeno.
- **COV:** Composto Organico Volatile.
- **CSA:** Valutazione della sicurezza chimica.
- **CSR:** Relazione sulla Sicurezza Chimica.
- **DMEL:** Livello derivato con effetti minimi
- **DNEL:** Livello derivato senza effetto.
- **DPD:** Direttiva Prodotti Pericolosi.
- **DSD:** Direttiva Sostanze Pericolose.
- **EC50:** Concentrazione effettiva mediana.
- **ECHA:** Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche.
- **EINECS:** Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- **ES:** Scenario di Esposizione.
- **GefStoffVO:** Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- **GHS:** Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- **IARC:** Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro.



## scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II  
del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

rev. 01 del 01-01-2024

pagina 12 di 15

- **IATA**: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- **IATA-DGR**: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- **IC50**: Concentrazione di inibizione mediana.
- **ICAO**: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- **ICAO-TI**: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- **IMDG**: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- **INCI**: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- **IRCCS**: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico KAFH: KAFH.
- **KSt**: Coefficiente d'esplosione.
- **LC50**: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- **LD50**: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- **LDLo**: Dose letale minima.
- **NIOSH**: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
- **NOAEL**: Dose priva di effetti avversi osservati.
- **OSHA**: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro.
- **PBT**: Persistente, bioaccumulabile e tossico.
- **PGK**: INSTR Istruzioni di imballaggio.
- **PNEC**: Concentrazione prevista senza effetto.
- **PSG**: Passeggeri.
- **RID**: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
- **STEL**: Limite d'esposizione a corto termine.
- **STOT**: Tossicità organo-specifica.
- **TLV**: Valore limite di soglia.
- **TWA/TLV**: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
- **vPvB**: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
- **WGK**: Classe di pericolo per le acque (Germania).

— linea  
**FAI DATE**  
**RASABEN**<sup>®</sup>  
**ADESIVO PIASTRELLE**



**scheda dati di sicurezza**

ai sensi dell'Allegato II  
del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

**rev. 01 del 01-01-2024**

pagina 13 di 15

— linea  
**FAI DATE**  
**RASABEN**<sup>®</sup>  
**ADESIVO PIASTRELLE**



**scheda dati di sicurezza**

ai sensi dell'Allegato II  
del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

**rev. 01 del 01-01-2024**

pagina 14 di 15

— linea  
**FAI DATE**  
**RASABEN**<sup>®</sup>  
**ADESIVO PIASTRELLE**



**scheda dati di sicurezza**

ai sensi dell'Allegato II  
del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

**rev. 01 del 01-01-2024**

pagina 15 di 15

**NOTE:** i dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l' idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. L'azienda si riserva di apportare modifiche tecniche senza alcun preavviso.